



LA PARANZA

Cooperativa Sociale O.N.L.U.S

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI
VALUTAZIONE VIA E VAS**
VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 10217] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale/ Valutazione di Incidenza Ambientale - Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di interesse nazionale di Bagnoli Coroglio- Proponente: Invitalia S.p.A._
OSSERVAZIONI SOCIETÀ COOPERATIVA LA PARANZA

In qualità di Legale Rappresentante della società cooperativa La Paranza Onlus, con sede in via Sanità, 124 80136 Napoli - C.F. e P.IVA: 05460501215 - venuti a conoscenza del progetto in oggetto, chiediamo a codesto Ministero di intervenire per scongiurare la realizzazione degli scarichi in mare all'interno della Zona Speciale di Conservazione IT8030041 Fondali Marini di Gaiola e Nisida, adiacenti al Parco Sommerso di Gaiola.

Si tratta di un'area di enorme valore naturalistico e culturale, che custodisce sui fondali parte delle strutture archeologiche della Villa imperiale del Pausilypon del I secolo a.C., sommerse a causa del fenomeno vulcano-tettonico del bradisismo. Biologia marina e archeologia si fondono qui, creando habitat e paesaggi sottomarini unici. All'unicità dei fondali corrisponde un paesaggio costiero ancora miracolosamente intatto, che oggi come in passato incanta i visitatori.

Per il suo valore naturalistico e archeologico, questo sito, oltre ad essere tutelato da norme italiane ed europee, è entrato a far parte della Rete ExtraMANN, il cui capofila è il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Questa rete comprende i siti culturali cittadini di elevato pregio storico/culturale e sperimentazione di pratiche di recupero e valorizzazione dal basso, come il Parco sommerso di Gaiola.

Dalla documentazione disponibile sul Portale Valutazioni Ambientali, comprese le recenti integrazioni, risulta incomprensibile come possa essere stata fatta e portata avanti una scelta che individua come area sacrificale del PRARU di Bagnoli la zona costiera di maggior pregio ambientale e culturale della città di Napoli, oggi emblema di recupero, tutela e valorizzazione della fascia costiera.

È evidente che la scelta sia stata dettata dalla facilità tecnica ed economica di ripristinare un manufatto di scarico esistente, fortunatamente non più in uso da decenni. Questo dimostra che tale scelta non ha seguito i dettami della Direttiva 92/43/CEE (Dir. Habitat), che impongono un'approfondita analisi territoriale per ubicare infrastrutture anche solo "potenzialmente impattanti" il più lontano possibile da zone di così alto pregio e sensibilità ambientale, avendo come unico metro di valutazione la tutela della biodiversità e non la facilità realizzativa tecnica ed economica.

Pertanto, chiediamo a codesto Ministero di fare tutto il possibile per fermare tale scellerata progettazione e indurre il proponente a cercare soluzioni tecniche e localizzative alternative che pongano in primo piano la conservazione del patrimonio ambientale e culturale del Parco sommerso di Gaiola e della Zona Speciale di Conservazione Fondali Marini di Gaiola e Nisida.

Distinti saluti,

Napoli, 27/06/24

Cooperativa Sociale ONLUS
"LA PARANZA"
Via Sanità, 124 - 80100 NAPOLI
Cod. Fiscale 05460501215
Presidente